

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
di controllo sulle attività degli enti gestori
di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale**

Mercoledì 5 ottobre 2011

**Bilanci consuntivi 2007-2008, preventivi 2008-2009 e bilancio tecnico
attuariale al 1o gennaio 2007 relativi all'Opera nazionale assistenza
orfani sanitari italiani (ONAOSI).**

RELAZIONE

L'Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani è – per effetto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 509/1994 che ne ha modificato la natura di Ente pubblico rivestita fin dalla sua fondazione e riconosciuta con regio decreto 20 luglio 1899 – una fondazione di diritto privato che ha come scopo primario il sostegno, l'educazione, l'istruzione e la formazione, entro i limiti di bilancio, degli orfani di medici, chirurghi, odontoiatri, medici veterinari e farmacisti, contribuenti obbligatori o volontari, per consentire loro di conseguire un titolo di studio e di accedere all'esercizio di una professione.

L'articolo 29 della legge n. 222/2007 ha disposto che l'ONAOSI, al fine di rendere omogenea la sua disciplina a quella degli enti assistenziali e previdenziali concernenti le libere professioni, oltre ad assicurare le prestazioni a favore degli orfani dei sanitari, preveda l'individuazione di ulteriori prestazioni, sempre di natura assistenziale, a favore dei contribuenti in condizione di vulnerabilità.

L'ONAOSI, quindi, ancorché assoggettato alla disciplina del decreto legislativo n. 509/1994, è l'unico tra gli enti ivi previsti a non gestire forme obbligatorie di previdenza, ma ad esercitare esclusivamente attività d'assistenza.

La Fondazione assolve i propri compiti avvalendosi delle risorse finanziarie che derivano dalla riscossione dei contributi degli iscritti e dalla gestione del proprio patrimonio mobiliare e immobiliare.

Al contributo, obbligatorio o volontario, sono tenuti, rispettivamente, tutti i sanitari dipendenti pubblici iscritti agli Ordini professionali delle ricordate specializzazioni, e i sanitari laureati liberi professionisti la cui richiesta sia accolta dall'Ente.

Si ricorda infatti che, a seguito dei provvedimenti introdotti dalla legge finanziaria per il 2007, è stata ridotta la platea degli iscritti attraverso la limitazione dell'obbligo di iscrizione ai soli sanitari dipendenti pubblici, mentre gli altri professionisti non dipendenti dalla pubblica amministrazione possono aderire alla Fondazione su base volontaria.

Con riferimento ai dati desumibili dai bilanci consuntivi, il patrimonio netto – sulla base di un disavanzo di esercizio che nel 2008 risulta pari a –20.162.868 euro mentre nel 2007 si era registrato un risultato positivo di 26.110 euro – passa da 376.210.342 euro del 2007 a 356.047.473 euro nel 2008; come riportato nella relazione del Collegio sindacale al bilancio consuntivo 2008, tale risultato negativo di esercizio risulta fortemente caratterizzato dagli accantonamenti per la svalutazione di obbligazioni *Lehman Brothers*, e da altre quote di accantonamento per maggiori oneri straordinari quali il finanziamento di spese legali e l'adeguamento del fondo svalutazione crediti.

Per ciò che concerne la gestione assistenziale, gli iscritti attivi all'ONAOSI risultano 160.545 (di cui 145.586 obbligatori e 14.959 volontari) nel 2008 e 162.430 (144.515 obbligatori e 17.915 volontari) nel 2007, mentre le entrate contributive passano da 18.036.749 euro del 2007 a 24.034.651 nel 2008, con un incremento pari al 33,2 per cento.

Questo risultato è la conseguenza delle misure adottate dalla Fondazione dopo gli interventi normativi che hanno determinato una rilevante riduzione della platea dei contribuenti e che, entrate in vigore dal 1o gennaio 2008, hanno determinato l'aumento delle quote dei contributi obbligatori e volontari (risultando i primi compresi tra due fasce pari allo 0,34 e 0,38 della retribuzione tabellare annua lorda e i secondi determinati in otto classi di importi compresi tra i 25 e 155 euro annui).

L'importo totale delle prestazioni assistenziali erogate è 28.261.164 euro nel 2007 e 29.620.255 nel 2008; per effetto delle indicate cifre il saldo tra contributi e prestazioni nel 2008 è pari a –5.585.604 euro e continua quindi a mantenersi ancora negativo, sia pure in termini meno accentuati di quelli registrati nell'esercizio precedente (ove risultava –10.224.415 euro).

Si evidenzia come tale aspetto, riconducibile alla riduzione della platea dei contribuenti, deve essere oggetto di particolare attenzione da parte dell'ONAOSI.

Le spese per gli organi di amministrazione e controllo (Consiglio di Amministrazione, Giunta e Collegio sindacale) ammontano nel 2007 a 1.117.553 euro e nel 2008 a 1.192.154; mentre gli oneri complessivi per il personale (245 unità nel 2007 e 237 nel 2008) sono pari nel 2007 a 11.192.097 euro e, nel 2008, a 11.340.623.

Relativamente alle attività finanziarie dell'Ente, il valore totale del portafoglio mobiliare al 31.12.2007 ammonta a 272.565.112 euro, mentre a fine esercizio 2008 il valore è pari a 264.438.337 euro, con un'incidenza del 72,2 per cento del totale degli investimenti patrimoniali (immobiliari e mobiliari).

Il valore complessivo degli impieghi mobiliari fa registrare una flessione, tra il 2007 e il 2008, del 2,98 per cento, mentre riguardo alla sua composizione è da segnalare l'incremento del valore delle obbligazioni bancarie, che passano da 160.491.397 euro nel 2007 a 190.507.565 nel 2008.

Si segnala inoltre che la partecipazione in *Lehman Brothers* con due obbligazioni avente un controvalore nominale complessivo di 15 milioni di euro è stata oggetto nel 2008 di una svalutazione pari a 13.500.000 euro (corrispondente al 90 per cento del valore nominale di conferimento), ed attualmente l'Ente risulta insinuato nelle procedure concorsuali riferite alla banca americana.

Per quanto concerne il patrimonio immobiliare detenuto direttamente – costituito da sedici immobili destinati a fini istituzionali, quattro fabbricati ceduti in locazione e due terreni – il suo valore contabile nel 2008 è di 102.040.078 euro, in diminuzione del 2,9 per cento rispetto al dato 2007 che era di 105.042.112.

Nel corso del 2008, infatti, sono stati alienati due fabbricati, uno già adibito a centrovacanze e l'altro consistente in un appartamento non più utilizzato per le esigenze istituzionali; la vendita ha generato una plusvalenza di – 1.665.000. Le stime del bilancio tecnico riferito al 31.12.2007 – e redatto con proiezioni temporali a 50 anni – prefigurano, nello scenario normativo e regolamentare vigente alla data considerata, una situazione in cui non si evidenziano criticità dal punto di vista della sostenibilità del sistema previdenziale dell'Ente nel suo complesso.

È osservabile in particolare – in virtù delle misure entrate in vigore dal 1° gennaio 2008 – un progressivo incremento del Patrimonio netto che nel 2057 raggiungerà una cifra di circa 1.264.000.000 euro, mentre il saldo assistenziale assume valore positivo dal 2014 e tornerà negativo nel 2052, pur in presenza di una gestione complessivamente attiva.

Infine, con riferimento ai dati contenuti nel bilancio di previsione 2009, in relazione ai costi si evidenzia quanto segue:

1. si ipotizza un decremento della voce « Prestazioni in denaro » del 5,73 per cento ed un contemporaneo incremento della voce « Spese per il personale » dell'8,63 per cento;
2. si prevede che il totale delle spese, il quale risulta in crescita del 27,34 per cento rispetto al bilancio consuntivo 2008, sia contestualmente influenzato da un aumento delle spese correnti (2,84 per cento), da un aumento delle spese in conto capitale (29,85) e da una crescita delle partite di giro (170,94 per cento);
3. si registra un decremento della voce « Spese per organi Amministrativi » dello 0,18 per cento rispetto al dato riportato nel bilancio consuntivo 2008.

In relazione ai ricavi:

1. si prevede un aumento (0,89 per cento) delle entrate contributive rispetto al bilancio consuntivo 2008;
2. si registra che la voce « Totale entrate » subirà un variazione positiva del 25,53 per cento rispetto al dato riportato nel bilancio consuntivo 2008;
3. si ipotizza un aumento degli interessi e proventi finanziari per un valore pari al 9,54 per cento rispetto al bilancio consuntivo 2008.